

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 1/3
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

DATA 23.01.2017 ore 10.00/ **LUOGO:** Direzione Sanitaria, Sala Ipogea – V.le Duca Abruzzi 15, BS

VERBALE INCONTRO

(Registrazione Repertorio Verbali n. 174/2017)

Presenti:

- FABRIZIO SPEZIANI – Direttore Sanitario ATS e Presidente
- SIRIA GARATTINI – Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
- SILVESTRO ABRAMI – Direttore Dipartimento Prevenzione Veterinario e SAOA
- LUCIA LEONARDI – Responsabile U.O. Medicina Ambientale
- MICHELE MAGONI – Responsabile U.O. Osservatorio Epidemiologico
- GRAZIA ORIZIO – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, Segreteria Scientifica
- PIETRO APOSTOLI – Direttore Cattedra Igiene Industriale, Università di Brescia
- FRANCESCO DONATO – Direttore Sezione di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Università di Brescia
- GIOVANMARIA TOGNAZZI - Direttore Settore Ambiente Provincia di Brescia
- DARIA ROSSI – Comune di Brescia, Responsabile Servizio Protezione Ambientale
- SIMONE ANELLI – Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste, Regione Lombardia
- AGOSTINO PASQUALE COLUZZI – Legambiente Brescia
- GIULIO SESANA – Esperto in materia ambientale
- ROBERTO MORENI Commissario Straordinario SIN Caffaro

In collegamento Skype da Milano:

PAOLO NASTASIO – Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste, Regione Lombardia

In collegamento Skype da Milano:

- ANGELO ELEFANTI- DG Ambiente Regione Lombardia

In collegamento telefonico da Roma:

- ELEONORA BECCALONI – Rappresentante Istituto Superiore di Sanità, in sostituzione di LOREDANA MUSMECI

Sono inoltre presenti:

- ALESSANDRA GREGORI - per il Dipartimento Prevenzione Veterinario e SAOA;
- ALESSANDRA FERRARI per ARPA Dipartimento di Brescia, in sostituzione di M. LUISA PASTORE

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Direttore Sanitario Dr Speziani saluta i presenti, e dà la parola al Prof Francesco Donato per il primo punto all’OdG.

1. Risultati progetto MAPEC dell’Università di Brescia

Il Prof. Donato presenta il progetto MAPEC “Monitoraggio degli effetti dell’inquinamento atmosferico sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica”, finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito dei progetti LIFE+, che ha coinvolto cinque città italiane, valutando, anche in correlazione ai dati della qualità dell’aria, i risultati di test effettuati su campioni biologici di 1000 bambini, con

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 2/3
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

l'analisi dei micronuclei e il comet test. L'effetto biologico precoce, evidenziato nelle cellule dei bambini come presenza di micronuclei, è mediamente basso, rispetto ad altre popolazioni indagate. Tale effetto è influenzato dalla stagione, dall'area geografica, dall'inquinamento dell'aria e dalle esposizioni dei bambini ad altri fattori ambientali (alimentazione, fumo passivo). Si allega il comunicato stampa finale il laymen's report come parte integrante del verbale (Allegati 1 e 2).

2. Risultati studio caso-controllo Melanoma – PCB di ATS Brescia

Il Dr Speziani ricorda che nell'Accordo di Programma tra Ministero Ambiente, Regione Lombardia e ATS Brescia del 2009 era previsto uno studio caso-controllo su neoplasie del sangue e PCB, poi esteso con un ulteriore braccio di studio anche all'approfondimento dell'impatto dei PCB sui melanomi, date le nuove conclusioni della IARC che nel 2013 ha classificato i PCB come cancerogeni certi per tale neoplasia cutanea. La relazione finale dello studio sarà inviata al Ministero e alla Regione non appena finalizzata.

Il Dr Magoni sintetizza i risultati dello studio, che non rileva correlazioni tra i livelli di PCB e l'insorgenza di melanoma. Si discute circa il risultato della sottoanalisi divisa tra residenti in Comune di Brescia e residenti fuori città; infatti nei residenti in Comune di Brescia, pur non notando alcuna associazione statisticamente significativa tra melanoma e livelli crescenti di PCB, vi è sempre una maggiore associazione con il melanoma per il quartili superiori al primo, mentre nei non residenti nella città di Brescia si è riscontrata un'associazione tra PCB e melanoma sempre inversa, se pur non staticamente significativa.

Si commenta anche il fatto che le concentrazioni di PCB in casi e controlli sono circa del 20/30% inferiori rispetto ai valori riscontrati nello studio di popolazione 2013-2014, differenza dovuta probabilmente al fatto che nei primi anni la diminuzione dei livelli di PCB ematici è stata più lenta perché permanevano fattori di rilascio (ad esempio, dalle acciaierie), ora molto ridimensionati.

Si conviene anche di escludere un possibile bias di selezione legato al reclutamento ospedaliero, in quanto dovrebbe esserci una correlazione tra PCB e ricovero, che non appare sensato ipotizzare.

Alla luce della discussione, si conclude che lo studio non ha trovato alcuna correlazione, e questo sarà il risultato principale. Il Prof. Donato ricorda che in discussione si dovrà citare la scarsità degli studi positivi presenti in letteratura, riferiti soprattutto a coorti di persone professionalmente esposte.

Ricorda inoltre che lo studio di Gallagher et al, fortemente positivo, si riferiva a valori di PCB mediamente molto bassi. Il Dr Magoni sottolinea che nella sottoanalisi troncata per età, nei soggetti giovani, i livelli di PCB medi sono simili a quelli dello studio canadese; la numerosità degli studi è peraltro molto diversa (Gallagher 80 casi e 200 controlli, contro i 205 casi e 205 controlli dello studio ATS Brescia). Si sottolinea l'importanza di considerare la via di esposizione. Il Prof. Apostoli sottolinea inoltre che nello studio Gallagher non si trattava di esposizione a PCB "puri", ma questi potevano essere contaminati da altre sostanze.

3. Azioni previste nella Conferenza dei Servizi Istruttoria del 13/12/2016 c/o Ministero dell'Ambiente: estensione Orto Sperimentale

Il Dr Speziani informa che il 13/12 u.s. presso il Ministero dell'Ambiente si è tenuta una Conferenza dei Servizi Istruttoria, ragion per cui sono stati invitati alla riunione odierna il Commissario SIN Caffaro Dott. Moreni, l'Ing Elefanti della DG Ambiente di Regione Lombardia e la Dr.ssa Beccaloni di ISS.

Come da verbale, ATS è tenuta a divulgare i risultati degli studi fino ad ora svolti, nonché a progettare due nuovi studi: uno sulle aree agricole e l'altro per rivalutare i risultati dell'orto sperimentale in campo aperto.

Il Commissario inquadra il senso di queste nuove sperimentazioni: in circa 100 ettari di terreno è stata vietata all'inizio degli anni 2000 la coltivazione tout court, senza poi verificare se questo divieto avesse un senso per 15 anni. La sperimentazione effettuata lo scorso anno sui terreni più inquinati ha mostrato livelli di inquinanti sul prodotto ai limiti della rilevabilità o molto bassi, con l'eccezione del fusto della canapa. Dal momento che è molto difficile pensare che sia sostenibile (e sensato) effettuare

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 3/3
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

una bonifica di tutta questa area, diventa fondamentale comprendere in che modo questi terreni possono essere utilizzati in sicurezza; per questo si vuole effettuare un nuovo studio sulle granelle e la soia e un nuovo orto sperimentale. Obiettivo è quello di arrivare ad un quadro di conoscenze tale che, consegnato ai Sindaci, permetta loro di prendere decisioni sull'utilizzo delle aree inquinate. Con questo ulteriore finanziamento di 6 milioni di € si vuole dare compiutezza al lavoro fatto, ed arrivare a delle conclusioni, se pur parziali.

Vengono affrontati diversi aspetti metodologici riguardanti l'orto sperimentale, tra cui: la scelta dei vegetali da indagare, l'utilizzo della pacciamatura per la zuccina, l'arricchimento di sostanza organica nei terreni, la necessità di dare delle indicazioni non solo su cosa coltivare, ma anche sul come, considerata l'importanza della ricaduta del pulviscolo sia in termine di imbrattamento dei vegetali sia di sicurezza dei lavoratori.

La Dr.ssa Leonardi sottolinea l'importanza di effettuare una valutazione della qualità dell'aria (in termini di esposizione dei lavoratori e della popolazione) nella sperimentazione sulla coltivazione di cereali e soia, valutando l'impatto di diverse modalità di coltivazione (tradizionale, conservativa, su terreno sodo).

Il Dr Speziani conclude la discussione proponendo la costituzione di due gruppi di lavoro, dedicati ai due studi, che elaborino una proposta di progetto da sottoporre al Commissario e alla Regione tra Febbraio e Marzo. Il convegno per la presentazione dei risultati degli studi sulle aree agricole si terrà invece nella seconda metà di Marzo.

4. Varie ed eventuali

Nessuna varia ed eventuale.

L'incontro termina alle 11,30.

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dr. Fabrizio Speziani

Il verbalizzante
F.to Dr.ssa Grazia Orizio

Allegati:

- Foglio firme presenti
- Comunicato Stampa Università di Pisa del 22/12/2016
- Monitoraggio degli effetti dell'inquinamento atmosferico sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica (Layman's Report)